

R

E

PRIMA NAZIONALE

Paola Prestini Jeffrey Zeigler

15.11

Mattatoio
→ Teatro I

HOUSES OF ZODIAC

La compositrice e musicista Paola Prestini – premiata dall'Accademia di Cultura Americana – presenta il suo progetto multimediale *Houses of Zodiac: Poems for Cello*: un live immersivo in cui musica, parola, movimento e immagine esplorano l'intersezione tra mente, corpo e natura. Creato in collaborazione con il regista Murat Eyuboglu e il violoncellista Jeffrey Zeigler – ex membro del Kronos Quartet – Prestini combina testi di Anaïs Nin, Pablo Neruda, Brenda Shaughnessy e Natasha Trethewey, unendo i mondi e le immaginazioni più disparate e riflettendo sui temi dell'essere, divenire, sulla solitudine, la comunione e la libertà. Il pezzo è una tetralogia filmica che include: *Eight Takes*; *Océano*; *Ophelia* e *Houses of Zodiac* diretto da Murat Eyuboglu.

PROGRAMMA

Eight Takes

Océano

Ophelia

Houses of Zodiac

MUSICA DI Paola Prestini

ESEGUITA DA Jeffrey Zeigler

COREOGRAFIA E PERFORMANCE DI

Dai Matsuoka e Georgina Pazcoguin

VERSIONE FILMICA DI Murat Eyuboglu

F

20 22

STAMPA

«Nell'album, le composizioni meravigliose e misteriose, ipnoticamente complesse di Prestini, eseguite da Zeigler con temeraria intensità e una sorta di precisione chirurgica da "dottore pazzo", sono presentate insieme a "intermezzi" tematicamente cruciali: brevi passaggi di poesie recitate, pronunciate ad alta voce, con particolare inventiva ... si aggiunge la voce dalla sensazionale cantante folk Inuk Tanya Tagaq»

STRINGS MAGAZINE

«*Houses of Zodiac* mescola varie forme d'arte per esplorare l'intersezione tra la mente, il corpo e la natura. L'innovativa produzione sperimentale "unisce parola, movimento, musica e immagine per illuminare dall'interno i versi di quattro poeti: Pablo Neruda, Brenda Shaughnessy, Natasha Trethewey e Anais Nin", spiegano i creatori nel programma di sala»

TOTAL THEATRE REVIEW

PROGRAMMA DI SALA

Houses of Zodiac riunisce parola, movimento, musica e immagine per illuminare dall'interno i versi di quattro poeti e poetesse: Pablo Neruda, Brenda Shaughnessy, Natasha Trethewey e Anais Nin. L'ex membro del Kronos Quartet Jeffrey Zeigler esegue la musica di Paola Prestini, a cui la solista del New City Ballet "Rogue Ballerina" Georgina Pazcoguin e il danzatore Butoh e membro del Sankai Juku Dai Matsuoka aggiungono le loro coreografie. La latenza delle poesie viene rifratta attraverso la musica, la danza e, in alcuni casi, le immagini d'archivio. Queste molteplici prospettive sono curate in un'esperienza cinematografica da Murat Eyuboglu mentre il lavoro trae ispirazione da fonti diverse come la coreografia di Samuel Beckett, l'arte concettuale di Sol LeWitt, il mondo naturale e altro ancora.

Creato sfidando le restrizioni del Covid-19, *Houses of Zodiac* assume la forma di un dialogo tra le diverse tradizioni del butoh e del balletto, presentandole prima nella loro peculiare dimensione in *Océano* e *Ophelia*, poi ponendole in dialogo e in contrappunto nel culminante *Houses of Zodiac*. Traendo le mosse dalla lettura ravvicinata delle poesie, la coreografia riflette sui temi dell'essere, del divenire, della solitudine, della comunione e della libertà.

EIGHT TAKES

A partire dal suo preludio, *Eight Takes* introduce i personaggi della serata, prendendo spunto narrativo dai versi di Brenda Shaughnessy: «It could have gone so many ways / This is just one of the ways it went / Tell me another (Sarebbe potuta andare in tanti modi / Questo è solo uno dei modi in cui è andata / Dimmene un altro)». Scene fugaci offrono una finestra sul processo creativo di Prestini, mentre Dai Matsuoka e Georgina Pazcoguin si preparano per la performance. L'esecuzione di Jeffrey Zeigler è centrale, con le angolazioni della telecamera che puntano sull'idea di riprese multiple. È circondato dai Wall Drawings 289 e 295 di Sol LeWitt, che in seguito si trasformano nel cosmo attraverso il quale la danzatrice e il danzatore si muovono.

OCÉANO

Océano si apre con le immagini dell'Artico e dell'Antartide catturate dal collaboratore Sylvestre Campe mentre Paola Prestini recita i versi concisi di Neruda. Eseguita sulla costa giapponese di Jogasaki, la coreografia di Dai Matsuoka risponde alla musica e alle strofe e costruisce contemporaneamente una prima riflessione sui personaggi che abitano le opere successive.

OPHELIA

Mentre *Océano* esplora il tema della solitudine e dell'illimitatezza, *Ophelia* presenta un personaggio il cui mondo è delimitato da confini e conflitti. Nella sua raccolta di poesie *Bellocq's Ophelia*, Natasha Trethewey dà voce all'omonimo, basando la sua interpretazione su una serie unica di ritratti catturati da Ernest Bellocq nel quartiere a luci rosse di Storyville all'inizio del ventesimo secolo a New Orleans. Il suo lavoro è come un palinsesto abitato dagli spettri dell'Ofelia di Shakespeare, così come da quelli di John Everett Millais che guida la sua penna. *L'Ophelia* di Prestini e Pazcoguin è l'incarnazione in carne e ossa della composita protagonista di Trethewey. Musica e coreografia portano in vita il suo intero percorso da giovane ragazza birazziale dei bordelli di New Orleans, a donna che rivendica il libero arbitrio e si riappropria della propria vita.

RE Romaeuropa F Festival 2022

HOUSES OF ZODIAC

La sezione finale e più lunga della serata *Houses of Zodiac* è ispirata al poema in prosa di Anaïs Nin del 1936 *House of Incest*. Il lavoro di Nin è una sequenza di surreali paesaggi onirici, che si apre con la rappresentazione di un'esperienza prenatale attraverso l'acqua. Nella narrazione onirica che ne segue, il personaggio lirico inciampa di stanza in stanza e di casa in casa, come per cercare di fuggire da un labirinto, da un incubo. Nei paragrafi finali appare l'immagine di un tunnel e alla sua fine la luce del giorno. Una figura danza "with the rhythm of earth's circles... dancing towards daylight (Con il ritmo dei cerchi della terra... danzando verso la luce del giorno)."

La coreografia, con la partecipazione di Dai Matsuoka ed Georgina Pazcoquin, esplora aspetti del testo di Nin reinterpretando anche i brani precedenti della serata. L'immaginario oceanico rappresentato in *Océano* è riformulato attraverso il prisma del testo di Nin come una scena di nascita. Le rocce vulcaniche e il cielo pacifico di questo brano lasciano il posto a una volta galattica, che è una versione sublimata del *Wall Drawing 289* di Sol LeWitt. Ritorna un'Ophelia trasfigurata. Come fossero l'uno il doppio dell'altro, i due personaggi esplorano i temi della creazione, dell'abiezione, della colpa, dell'espiazione e dell'emancipazione mentre la loro fantastica arca va alla deriva attraverso le "case dello zodiaco".

Houses of Zodiac ha debuttato il 4 e il 5 giugno 2022 al The Broad come parte dell'esposizione Takashi Murakami: *Stepping on the Tail of a Rainbow*

HOUSES OF ZODIAC | Ideato da PAOLA PRESTINI, JEFFREY ZEIGLER, MURAT EYUBOGLU | Coreografato e performato da GEORGINA PAZCOGUIN & DAI MATSUOKA | Musica di PAOLA PRESTINI | Eseguita da JEFFREY ZEIGLER, VIOLONCELLO | Regia e direzione della fotografia MURAT EYUBOGLU | Itecludi eseguiti da TANYA TAGAQ, VOICE, NELS CLINE, GUITARS, DAVID COSSIN, PERCUSSION, CORNELIUS DUFALLO, VIOLIN, JEFFREY ZEIGLER, CELLO, JEAN SCHNEIDER, PIANO, PAOLA PRESTINI, BRENDA SHAUGHNESSEY, NATASHA TRETHERWEY, RECITATIONS | Produzione album, progettata e curate da ADAM ABESHOUSE | Direzione tecnica di GARTH MACALEAVEY | LIGHTING DESIGN BRUCE STEINBERG | CAMERA CREW, NEW YORK AARON CRAIG & MURAT EYUBOGLU | CAMERA CREW, TOKYO TAKUYA ISOMURA & MASABUMI KIMURA | Fotografia JILL STEINBERG | Costumi CHIAKI NISHIKAWA | MAKEUP ARTIST KATSUHIKO KUWAMOTO | JURI AKIYAMA Traduzione | THIAGO MOTA EDITOR & VFX ARTIST | DAVID SARNO SENIOR EDITOR | MIKE FLORIO, SENIOR VFX ARTIST | DIGITAL INTERMEDIATE COLORIST GAVIN ROSENBERG | Diritti e autorizzazioni SUE SINCLAIR, SINCLAIR LLEWELYN LLC | Produttori PAOLA PRESTINI, JEFFREY ZEIGLER, MURAT EYUBOGLU | Commissionato JILL STEINBERG | Supportato da SUNDANCE INSTITUTE'S INTERDISCIPLINARY PROGRAM (IDP) | Prodotto da VISIONINTOART | CREATIVE PRODUCER RAS DIA | CREATED IN PART AT MASS MOCA | COPYRIGHT MMXXII

Con il contributo



Main Media Partner

In collaborazione con

